C.V. ROBERTO CHIARI

Roberto Chiari nasce ad Ancona il 07/02/1965 e dal 1971 risiede in Veneto a Ponzano Veneto. Maturità scientifica, si iscrive a Economia e Commercio superando molti esami ma non terminando. Diplomato in chitarra classica al conservatorio di Venezia. La vita lo porta a fare molti lavori, dal magazziniere al cameriere, commesso in negozio di abbigliamento, giornalista, impiegato presso una compagnia di assicurazioni, impiegato di banca, attualmente libero professionista, Private Banker, lavora per Banca Fideuram dal 1995.

Felicemente sposato con Nadia è padre di 4 figli. Sebastiano, Eleonora, Beatrice e Matilde. "Una famiglia meravigliosa"….. (questo lo aggiungo io).

Veniamo ora al suo c.v. cestistico.

Inizia la sua attività nel 1986 a soli 21 anni. Esordisce in serie A nella stagione 1998-1999. Dal 2000-2001 è arbitro internazionale. Attualmente vanta:

410 presenze in serie A

7 finali scudetto

1 finale di coppa Italia

2 Supercoppe Italiane

e nel 2012 viene insignito con il premio "PietroReverberi"

Attività in ambito Internazionale

260 presenze in gare Internazionali

6 campionati del mondo con 2 finali arbitrate

2 tornei di qualificazioni alle Olimpiadi

3 campionati europei giovanili con 1 finale

Non ho considerato invece tutte le volte che si è reso disponibile per arbitraggio di partite giocate da atleti diversamente abili

Il premio Reverberi premia il miglior arbitro Italiano. E' il Massimo riconoscimento che è stato istituito per premiare un arbitro federale. E' un premio che viene dato dalla F.I.P. (federazione italiana pallacanestro), la LEGA BASKET, F.I.B.A. (federation Internationale di basket), dalla rivista BASKET NET, dal CONI e dall'U.S.S.I. (unione stampa sportive)

Questo premio è stato istituito nel 1985 in onore di un arbitro reggiano Pietro Reverberi recentemente insignito nella Holl of fame del Basket mondiale come uno dei migliori arbitri di tutti i tempi. E' una manifestazione che premia arbitri, dirigenti, giocatori, allenatori, giornalisti. Nel 2011-2012, anno in cui Roberto Chiari è stato riconosciuto come miglior arbitro italiano i premi sono stati assegnati a Luigi Datome (giocatore di basket in NBA) e Francesco Vitucci (allenatore trevigiano di serie A)

Facendo qualche conto 1 partita ogni 9 giorni. Ovviamente festività incluse.